



COMUNE DI PALERMO

Ufficio Staff del Segretario Generale

Piazza Pretoria n. 1 Palermo
Tel: 091/7402235 – fax: 091/7402478
e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

Palermo, lì **05/12/2012**

prot. n. **869237/Sez.USG**

Visto: Il Funz. Amm.vo Responsabile dell'Unità Organizzativa *Dott. G.A. Mazzarella*

OGGETTO: Articolo 48 del regolamento comunale di contabilità – attestazione di congruità della spesa. Esecuzione dei lavori.

Ai Sigg. Dirigenti

e p.c.

Al Sig. Assessore al Bilancio

**Al Sig. Capo Area del Bilancio Patrimonio
e Risorse Finanziarie**

**Al Sig. Dirigente del Servizio Economato
ed Approvvigionamenti**

Loro Sedi

Come è noto, l'art. 48 del vigente **Regolamento di Contabilità** intitolato "Liquidazione" al comma 6 prevede, tra l'altro, che "*Per ogni fattura ricevuta il Servizio competente provvede ai seguenti adempimenti:*

- a) controlla se essa sia stata redatta nei modi prescritti e sia corrispondente alle prestazioni effettivamente ordinate ed eseguite;*
- b) attesta la congruità dei prezzi;*
- c) verifica la regolarità dei conteggi e l'osservanza delle disposizioni fiscali in materia"*

Il successivo comma 7 del medesimo articolo prevede, altresì, che "*Le medesime modalità indicate ai commi precedenti sono applicate nel caso di esecuzione di lavori e prestazioni di servizi.*"

La suddetta norma di carattere regolamentare contempla, pertanto, *prima facie*, una generale competenza della sfera dirigenziale-gestionale per l'effettuazione delle verifiche in ordine alla liquidazione della spesa concernente tutte le acquisizioni di beni e servizi, nonché per l'esecuzione dei lavori.

Le predette norme regolamentari, presuppongono, pertanto, che le funzioni dirigenziali chiamate ad espletare le verifiche in argomento, nella fase dell'emissione dell'attestazione di congruità, effettuino in via inderogabile ed *ex ante* una ponderata valutazione, da porre a base della motivazione che sorregge la congruità, che deve riguardare:

- a) in primo luogo, il controllo circa la puntuale ricorrenza dei presupposti che debbono essere posti a base dell'esercizio delle attività delle pubbliche amministrazioni, quali la concreta esistenza dell'interesse pubblico sotteso alle scelte adottate, la coerente corrispondenza dell'esercizio del potere provvedimentale conferito alla funzione dirigenziale competente, rispetto alla causa tipica per la quale lo stesso è stato attribuito dalle norme vigenti di riferimento, nonché il rispetto dei principi di logica, imparzialità e ragionevolezza.
- b) In secondo luogo, dovrà essere verificata la coerenza della finalità della spesa, nel senso che l'attività sottesa all'erogazione della medesima, dovrà risultare in linea con i fini istituzionali dell'Ente e ciò sia con riferimento alle spese che assumono connotazione obbligatoria e sia con riferimento a quelle che sono connotate da margini di discrezionalità amministrativa e/o tecnica.
- c) In terzo luogo, l'emissione dell'attestazione di congruità dovrà consentire una puntuale ricostruzione dell'*iter logico* seguito sotto il profilo dell'accertamento della convenienza economica della spesa, e ciò sia mediante la comparazione e la corrispondenza dei prezzi ai parametri desumibili dai prezziari regionali o, in alternativa a questi ultimi, mediante l'espletamento di puntuali indagini di mercato da effettuarsi in via preliminare al rilascio della citata attestazione.

L'esito delle valutazioni, come sopra descritte, dovrà costituire oggetto di puntuale onere motivazionale in seno ai provvedimenti dirigenziali che comportano l'emissione delle attestazioni di congruità dei prezzi e ciò in aggiunta alle altre modalità di controllo e verifica già contemplate in seno al vigente art.48 del Regolamento Comunale di Contabilità.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
Avv. Fabrizio Dall'Acqua